

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/11 - Genetica - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/18 - Genetica- DIPARTIMENTO DI Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani", INDETTA CON D.R. prot. n. 92778 rep. n. 3154/2018 DEL 31 ottobre 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV Serie Speciale n.94 DEL 27 Novembre 2018

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 18 Febbraio alle ore 14.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con D.R. pro. n. 9656 rep. n. 307/2019 del 30 Gennaio 2019 nelle persone di:

Prof. Claudia Donnini
Prof. Renato Fani
Prof. Guglielmina Ranzani

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota della Prof. Guglielmina Ranzani in data 13 Febbraio 2019 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 2019-UNPVCLE-0016280 dell'8 Febbraio 2019 con la quale veniva comunicata alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto delle dichiarazioni dell'unico candidato di non rikusazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Guglielmina Ranzani e del Segretario, nella persona della Prof. Claudia Donnini.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 94 del 27 Novembre 2018 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare del candidato. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare del candidato, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica,

ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

Il candidato è ammesso alla discussione pubblica.

La valutazione dei titoli del candidato, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato e alla congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del Bando.

Nell'effettuare la valutazione del candidato, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare del candidato, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale il candidato dovrà discutere e illustrare davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 3**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 8**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 4**

d) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino a un massimo di punti 1**

e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 2**

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 2**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 10**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 12;**
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 12;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 3;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 3.**

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese mediante una presentazione della durata di 30 minuti in lingua inglese delle ricerche svolte. Per tale presentazione, che comprenderà anche la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, è facoltà del candidato illustrare le ricerche condotte, le relative pubblicazioni, e i titoli ritenuti maggiormente significativi (in ogni caso sino alla data di presentazione della domanda) in forma di seminario utilizzando supporto informatico, ad esempio, presentazione in Power Point.

Successivamente la Commissione valuterà, con adeguata motivazione, l'idoneità del candidato.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 1 marzo alle ore 11,00 presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani" per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dal candidato.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 1 marzo alle ore 12,30 presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani" Via Ferrata 1 - Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Pavia, 15,30

LA COMMISSIONE:

Prof. Claudia Donnini
Prof. Renato Fani
Prof. Guglielmina Ranzani

Originale firmato conservato agli atti



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

All'Att.ne Ufficio Concorsi

Università di Pavia

ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

“La sottoscritta CLAUDIA DONNINI componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l’assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 05/I1 – Genetica - Settore Scientifico Disciplinare BIO/18 – Genetica - presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “L. Spallanzani” – dell’Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Parma, 18 febbraio 2019

Claudia Donnini

Originale firmato conservato agli atti

UNIVERSITÀ DI PARMA

Parco Area delle Scienze, 11/A - 43124 Parma

www.unipr.it

All'Att.ne Ufficio Concorsi
Università di Pavia
ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

"Il sottoscritto RENATO FANI componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricamatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 05/I1 – Genetica - Settore Scientifico Disciplinare BIO/18 – Genetica - presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “L. Spallanzani” – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Pavia, 18 febbraio 2019

Renato Fani

Originale firmato conservato agli atti